



**COMUNE DI SASSETTA**  
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

**Deliberazione n° 20**

**in data 10/04/2026**

**Deliberazione di Giunta Comunale**

---

**Oggetto:**

Approvazione regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti comunali

---

**L'anno duemilaventisei, e questo giorno dieci del mese di aprile alle ore 11:30** nella sede comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

1	Alessandro Guarguaglini	Sindaco
2	Diego Venanti	Assessore
3	Elisabetta Serni	Assessore

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
*	-
*	-
*	-
<b>3</b>	<b>0</b>

Partecipa il II Segretario Generale: dott.ssa Ilaria Luciano Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Alessandro Guarguaglini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che i dipendenti pubblici sono tenuti al dovere di esclusività della prestazione, nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 e all'art. 98 della Costituzione e della disciplina attuativa contenuta in prevalenza negli artt. 60 e seguenti del D.P.R. 3/57, nell'art. 1 commi 53-65, della L. 662/96 e nell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e nell'art. 9 del D.lgs. 39/2013;

l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., detta principi in materia di "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" per i dipendenti pubblici;

PRESO ATTO delle recenti modifiche legislative intervenute in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ad opera della Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che con l'art. 1 comma 42 ha introdotto modifiche all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;

-che l'art. 1, comma 60 della predetta norma prevede l'adozione, da parte di ciascuna amministrazione di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai pubblici dipendenti di cui all'art. 53, comma 3 bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165;

- che l'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42 della L.190/2012, detta i principi in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi per i dipendenti pubblici, rimandando alle Amministrazioni l'individuazione di criteri oggettivi e predeterminati per il conferimento e l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengono da Amministrazione Pubblica diversa da quella di appartenenza o da privati, tenendo conto delle specifiche professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente;

-che con il D.lgs. 29 agosto 2023, n. 120, aggiornato dal Decreto-Legge n. 71/2024, sono state introdotte disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40, contenenti nuove regole per enti e lavoratori sportivi;

Visti gli adempimenti operativi piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2026 – 2028 adottati dalla Segretaria Generale nella veste di RPTC, con cui sono stati indicati specifici adempimenti in tema di anticorruzione e trasparenza, tra cui l'adozione di apposito regolamento, che disciplini la materia degli incarichi extraistituzionali;

Occorre, pertanto, adottare un Regolamento Comunale che, in conformità a quanto previsto dall'art. 53 D.Lgs 165/2001 e s.m.i., disciplini le ipotesi in cui è possibile lo svolgimento di attività extraistituzionali e le relative modalità di autorizzazione, anche in ottica di prevenzione e contrasto di situazioni di conflitto di interessi, inclusi quelli solo potenziali, e più in generale di fenomeni corruttivi;

Preso atto:

-del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e in particolare l'art. 10, comma 3, secondo cui è compito di ciascuna amministrazione promuovere maggiori livelli di trasparenza rispetto a quelli definiti dalla normativa primaria;

-del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico” a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 8 del 3.2.2023 di approvazione del regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti:

- l’art. 53 del D.lgs. e ss.mm;
- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm;
- la L. 190/2012;
- il D.lgs. 39/2013;
- il D.lgs. 29 agosto 2023, n. 120, aggiornato dal Decreto-Legge 71-2024;
- la nota Anac prot. n. 14785 del 20.02.2015;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii ;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, e, in particolare, l’articolo 14;
- il contratto collettivo nazionale del lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali;
- il Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62 del 16 aprile 2013, come integrato con D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023.
- lo statuto comunale;

RITENUTO di approvare l’allegato Regolamento e i relativi allegati, per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente, alla cui osservanza sono tenuti i dipendenti dell’Ente;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- Il segretario comunale per ciò che concerne la regolarità tecnica, dando atto che dall’adozione del presente atto non deriva alcuna maggiore spesa o diminuzione di entrata per il bilancio dell’ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1) di approvare il regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali dei dipendenti comunali, composto da n. 21 articoli, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il presente regolamento sarà trasmesso a tutti i dipendenti dell’Ente e alle Organizzazioni sindacali e RSU e pubblicato in via permanente sul sito istituzionale dell’ente;

3) di stabilire che le disposizioni contenute nel Regolamento di cui all’Allegato al presente atto entrino in vigore a decorrere dall’approvazione della presente deliberazione;

4) di dare atto che le precedenti disposizioni in materia di incarichi extraistituzionali sono da intendersi superate alla luce del presente atto;

5) di dichiarare, con successiva votazione unanime favorevole, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 - del TUEL n.267 del 18.08.2000

## **ALLEGATI**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
**Alessandro Guarguaglini**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Il Segretario Generale: dott.ssa Ilaria Luciano

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.